

Gli alunni del liceo "Campanella" all'iniziativa di carattere nazionale

Gli studenti reggini brillano al premio Cosmos

A settembre è prevista la cerimonia di consegna dei riconoscimenti

Una partecipazione che dà lustro a tutta la comunità scolastica. Gli alunni del liceo classico "T. Campanella" hanno partecipato al Premio Cosmos degli Studenti in veste di giurati. Il Premio Cosmos nasce dall'iniziativa di un gruppo di scienziati italiani di fama internazionale, in sinergia con il Ministero dell'Istruzione, la Città Metropolitana, la Società Astronomica Italiana, il Planetario Pythagoras e la **Fondazione con il Sud**, e con il patrocinio dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Un' iniziativa finalizzata alla divulgazione scientifica e facente par-

te del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento delle classi coinvolte. Le opere nel settore della matematica, fisica e astronomia, sottoposte alla valutazione degli studenti sono state cinque: A. Bilotta-D. Grillotti "La funzione del mondo. Una storia di Vito Volterra"; M. Capaccioli "L'incanto di Urania"; L. Carimali "L'equazione della libertà"; D. Spiegelhalter "L'arte della statistica"; L. Troisi "La sfrontata bellezza del cosmo", assegnate a quattro classi 5A, 5B, 5C, 4C. Molto apprezzate le recensioni di Martina De Lorenzo, Francesca Ciccù, Caterina Genesis, Serena Pericone, Valeria Plutino (5C) sul testo di Spiegelhalter, di Maria Grazia Vaccari (5C) su quello di Capaccioli, di Elisabetta Gabriella Quattrone e di Giulia

Pratico' (5B) su quello della Troisi. Gli allievi verranno premiati nel mese di settembre in presenza, se le condizioni sanitarie lo consentiranno, e le loro esposizioni critiche sulle opere scientifiche verranno pubblicate su Repubblica.it e sulla rivista di astronomia. Tra i 5 testi il più votato dalla giuria studentesca nazionale e internazionale e dagli alunni del Liceo è stato "La sfrontata bellezza del cosmo" dell'astrofisica Licia Troisi, risultato tra i finalisti. I ragazzi si sono espressi, apprezzando moltissimo il testo, che li ha condotti attraverso un percorso di scoperta della bellezza e dei misteri del cosmo, che parte da un famoso dipinto di Giotto in cui è raffigurata la stella cometa dei Re Magi per giungere alla suggestiva immagine del buco

nero. Le foto diventano un mezzo affascinante per raccontare non solo lo straordinario viaggio dell'uomo nello spazio, ma anche per illustrare le tappe fondamentali delle scoperte scientifiche in campo astronomico. Essi hanno posto evidenza la capacità della scrittrice di descrivere e spiegare in modo semplice concetti particolarmente complessi appartenenti alla fisica e all'astrofisica attraverso un linguaggio colloquiale e comprensibile alla maggioranza dei lettori. "La sfrontata bellezza del cosmo" non è solo un libro di divulgazione scientifica, ma anche un libro in grado di suscitare nei lettori la curiosità verso la bellezza dell'universo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

d.g.

